

LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO DEI COMUNI DEL CRATERE A 15 ANNI DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009 - NOTA DI SINTESI

A distanza di 15 anni dal sisma che il 6 aprile 2009 ha colpito L'Aquila ed i 56 Comuni del Cratere, l'avanzamento della ricostruzione nei Comuni del Cratere e fuori Cratere è sinteticamente rappresentato dagli indici che seguono:

Ambito		N. comuni	Avanzamento	Importo contributi ammessi	Fabbisogno finanziario residuo
Ricostruzione privata	Comuni Cratere*	56	64%	2,64 Mld€	1,7 Mld€
	Comuni fuori Cratere*	121	56%	570 Mln€	200 Mln€
Ricostruzione pubblica**	Cratere e fuori Cratere 2009	70	37%	78 Mln €***	460 Mln€
Ricostruzione scuole**	Cratere e fuori Cratere 2009	98	54%	130 Mln €***	130 Mln€

* Avanzamento calcolato come rapporto tra l'importo delle richieste di contributo ammesse e di quelle archiviate o diniegate rispetto all'importo complessivo delle richieste di contributo presentate.

** Avanzamento calcolato come rapporto tra l'importo degli interventi in corso/conclusi e l'importo complessivamente finanziato. Il fabbisogno finanziario residuo stimato tiene conto degli interventi ancora da programmare attraverso programmi pluriennali e piani annuali ai sensi della L. 125/2015, art.11, co.9 (sono ricompresi i soli interventi attuati dai comuni e sono esclusi gli interventi sull'edilizia ecclesiastica, edilizia residenziale pubblica)

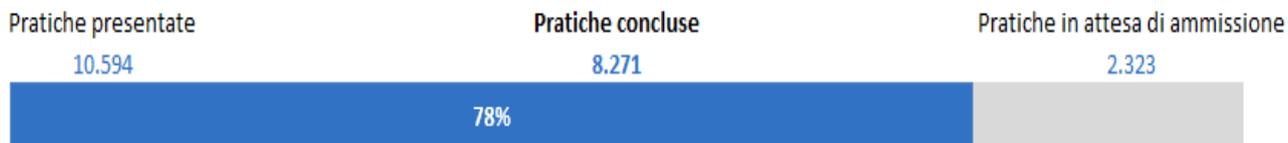
*** Importo degli interventi finanziati e approvati in via definitiva (interventi conclusi e in fase di attuazione/collaudato)

Di seguito si riportano i principali **risultati a 15 anni dall'evento sismico**.

RICOSTRUZIONE PRIVATA

COMUNI del CRATERE

- Domande di contributo **presentate: 10.594 per un totale di 4,73 Mld€.**
- Richieste di contributo **ammesse e archiviate o diniegate: 8.271 per un totale di 3 Mld€**, pari al **64%** dell'importo complessivo delle richieste di contributo presentate.
- Le **7.178** domande ammesse cubano **2,64 Mld€.**
- **Immobili con lavori terminati: 11.645** (rispetto alle 23.240 abitazioni inagibili al 6/4/2009).
- **Cantieri attivi: 692.**



COMUNI FUORI CRATERE

- Domande di contributo **presentate: 4.256 per un totale di 1,1 Mld€.**
- Richieste di contributo **ammesse, archiviate o diniegate: 3.334 per un totale di 617 Mln€**, pari al **56%** dell'importo complessivo delle richieste di contributo presentate.
- **Immobili con lavori terminati: 2.072** (rispetto ai 3.610 immobili inagibili al 6 aprile 2009).
- **Cantieri attivi: 252.**

Pertanto, i dati principali relativi alla ricostruzione privata nei comuni Cratere e fuori Cratere sono:

Comuni	Pratiche Presentate		Pratiche Chiuse			Immobili lavori conclusi	Cantieri attivi
	N.	Euro	N.	Euro	%	N.	N.
Cratere	10.594	4,73 Mld	8.271	3,01 Mld	64	11.645	692
Fuori Cratere	4.256	1,1 Mld	3.334	617 Mln	56	2.072	252

Relativamente alla ricostruzione dei 12 Comuni del Cratere 2009 colpiti anche dagli eventi del sisma Centro Italia 2016/17, con l'introduzione del Decreto USRC n. 6/2020, i comuni interessati sono tra i più attivi in termini di ammissione dei contributi e attivazione dei cantieri. **Le ammissioni e concessioni negli ultimi due anni per questi ammontano infatti a 150 milioni di euro.**

APPALTI PUBBLICI

L'articolo 54 comma 2 bis del DL 77/21 convertito in L. 108/21 consente la **delega** della gestione degli **appalti** di interventi di ricostruzione pubblica **agli Uffici Speciali** mediante la sottoscrizione di apposite convenzioni con gli enti competenti. Tale norma ha portato l'USRC ad avviare in poco tempo una intensa attività di specializzazione nella programmazione, aggiudicazione ed attuazione di appalti pubblici per lavori. Ad oggi le principali deleghe riguardano:

- **10 edifici di culto** dislocati sul territorio abruzzese, previo accordo sottoscritto con il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per l'Abruzzo, cui si aggiunge l'accordo con la **Prefettura de L'Aquila e la Soprintendenza** per i beni culturali dell'Aquila per un ulteriore intervento a valere sui fondi per l'edilizia di culto (F.E.C.) del valore di euro 1,5 milioni,
- **5 interventi finanziati con fondi PNC per totali 4,2 milioni di euro** e assegnati all'Ufficio in forza di Ordinanze del Commissario Sisma 2016 e,
- **3 importanti interventi di ricostruzione pubblica** del valore complessivo di **11 milioni di euro** delegati dai comuni interessati.
- In ragione della qualificazione massima senza limiti di importo per indizione di gare di appalti, l'USRC è stato delegato anche per la sola gestione della fase di gara: ad oggi sono state delegate **16 procedure di gara, di cui 14 positivamente concluse**.

RICOSTRUZIONE PUBBLICA ED EDILIZIA SCOLASTICA

In riferimento all'attività di ricostruzione pubblica ed edilizia scolastica questo il bilancio complessivo:

- **Conclusi 199 interventi su 450 finanziati per € 117.367.990,90** per 92 soggetti attuatori, pari al **44%** in termini di numero interventi realizzati.
- **In corso di attuazione 133 interventi per € 94.682.849,02** per 60 soggetti attuatori.
- Per i rimanenti 150 interventi i soggetti attuatori stanno curando la definizione delle fasi progettuali.
- Complessivamente sono stati **trasferiti** dall'USRC **€ 161.535.913,50**.

Attualmente, in collaborazione con la *Struttura di Missione Presidenza del Consiglio dei Ministri*, è in corso l'attività di programmazione per la terza annualità dell'edilizia scolastica e dei servizi amministrativi comunali per la quale sono state positivamente valutate **n. 36 istanze per complessivi € 63.348257,55** in riferimento ad interventi di edilizia scolastica, e **n. 24 istanze per complessivi € 32.042.910,83** in riferimento ad interventi su edifici per servizi e sedi amministrative comunali.

CONTABILITA'

A far data dall'aprile 2013, sono stati eseguiti n. 16.258 mandati di pagamento per un totale € 2.051.011.967,35, mentre solo nel 2023 sono stati eseguiti n. 2.453 mandati di pagamento per complessivi € 305.955.540,42.

Nell'ottica di garantire la massima efficienza del sistema informativo e il raggiungimento di sempre più elevati livelli di performance organizzativa, l'USRC utilizza un software gestionale che permette l'integrazione delle procedure di gestione della contabilità speciale e tenuta e conservazione degli atti amministrativi. L'informatizzazione dei processi e della tenuta della contabilità garantisce un costante monitoraggio dell'andamento finanziario e del controllo della spesa, garantendo anche una più efficiente programmazione della spesa. L'adozione di tale sistema permette di conoscere esattamente ed in tempo reale la situazione finanziaria, superando anche alcuni dei tipici problemi di gestione delle contabilità speciali quali la rappresentazione dei rendiconti finanziari e la riduzione di elevate giacenze di cassa, perseguendo il più generale principio di razionalizzazione della spesa pubblica. Dati rappresentativi della validità dei modelli amministrativi adottati dall'USRC sono inoltre il superamento del controllo di regolarità preventiva da parte della Corte dei Conti per tutti gli atti, progetti e convenzioni trasmessi e il discarico dei rendiconti finanziari per le annualità dal 2019 al 2022 da parte della competente RTS (Ragioneria Territoriale dello Stato - Sez. L'Aquila).

RIGENERAZIONE E SVILUPPO

E' in corso di definizione il **Piano di Interventi Connessi e Complementari agli Interventi di ricostruzione Pubblica e Privata (P.I.C.C.)**, destinato a finanziare interventi di riparazione e miglioramento di reti, sottoservizi e spazi pubblici, di messa in sicurezza del territorio e più in generale interventi di **Rigenerazione Urbana** integrati e sostenibili, che favoriscano il miglioramento dei centri storici dei 56 Comuni del cratere sisma 2009 in termini di qualità, vivibilità, salubrità e sicurezza nonché di sostenibilità ambientale ed energetica del tessuto urbano.

Ad oggi sono state acquisite da USRC **221 schede intervento da 53 Comuni per circa 320 milioni di euro**, volte a richiedere i finanziamenti per opere rientranti nell'ambito degli interventi ammissibili di cui alla Determinazione USRC 1097/21.

In sinergia con la Struttura di Missione sono in corso le istruttorie sulle istanze trasmesse dai Comuni finalizzate a rendere i pareri preliminari di congruità tecnico-economica degli interventi proposti per la programmazione della spesa in CIPESS, relativa al **finanziamento delle progettazioni degli interventi proposti, pari a complessivi 39 milioni di euro**.

Al fine di supportare al meglio le amministrazioni comunali impegnate in questo processo, di indirizzare le progettazioni in via di finanziamento e di accrescere il livello tecnico-qualitativo degli interventi, l'USRC ha avviato l'elaborazione di **Linea Guida per la progettazione e attuazione degli interventi di Rigenerazione Urbana** in collaborazione con l'**Università degli Studi dell'Aquila - Facoltà di Ingegneria - DICEA**, che sta sviluppando i temi scientifici relativi a modelli e soluzioni di infrastrutture urbane intelligenti e sostenibili applicabili nei borghi del Cratere sisma 2009.

Le nuove funzioni assegnate all'Ufficio hanno di fatto potenziato le sue già consolidate capacità di pianificazione, programmazione e gestione delle risorse (ricostruzione pubblica

e privata, edilizia scolastica, spese di assistenza alla popolazione, interventi di messa in sicurezza, programmi di videosorveglianza). A queste si sono aggiunte funzioni e processi che ne hanno cristallizzato il ruolo di gestore e facilitatore nei programmi finanziari volti allo sviluppo del territorio ed al suo recupero socioeconomico.

L'esperienza ultradecennale nella programmazione e pianificazione delle risorse ha difatti determinato – da un parte – la chiara volontà da parte del legislatore di ridisegnare il ruolo dell'Ufficio; dall'altra la parallela esigenza di dare vita ad una sorta di *"officina di idee"* per raccogliere i linguaggi, le voci e le necessità di un territorio che necessariamente attraversa un passaggio di storico cambiamento urbanistico con riflessi socioeconomici e culturali.

Dalla capacità *"innata"* di pianificare i grandi processi di ricostruzione è derivata la possibilità di costruire un modello di sviluppo replicabile e sostenibile, al quale il territorio possa contribuire mediante politiche di ascolto. Un modello di rigenerazione territoriale, partendo dal recupero dei Cammini, in concomitanza con declinate strategie di promozione e comunicazione.

La struttura organizzativa si concede quotidianamente a incontri, interviste, eventi di formazione, informazione, fino al modello di ascolto dell'operative mapping che, partendo dalla raccolta del fabbisogno, interviene a favorire la definizione di una visione strategica del territorio.

Nell'ottica di promuovere strategie di ascolto, azioni utili alla *"rigenerazione urbana"* e alla *"rigenerazione di comunità"*, le esperienze descritte nel presente documento hanno rafforzato il convincimento di addivenire allo sviluppo di un piano strategico di gestione e della ideazione di progetti di rigenerazione territoriale che consentano l'implementazione di un piano di *governance* da offrire alle comunità, al fine di potenziare la capacità di governare anche il progetto dei cammini nel lungo periodo.

Nel dare attuazione a tale convincimento - nel 2023 - l'USRC e il Comune di Santo Stefano di Sessanio hanno posto in essere un progetto sperimentale di ASCOLTO PARTECIPATO, volto ad individuare azioni per la *"rigenerazione urbana"* e la *"rigenerazione di comunità"*, con il coinvolgimento attivo della popolazione, degli attori istituzionali e degli operatori economici, i cui esiti sono dettagliati nel "Documento di Inquadramento per la Rigenerazione urbana e la partecipazione a Santo Stefano di Sessanio", curato dall'USRC e presentato pubblicamente il 16 dicembre 2023 a Santo Stefano di Sessanio. Il percorso troverà seguito nel 2024 in un progetto esteso all'area vasta di 8 Comuni della Baronia (Barisciano, Calascio, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castelvechio Calvisio, Ofena, Santo Stefano di Sessanio e Villa Santa Lucia degli Abruzzi), con il patrocinio della Regione Abruzzo, volto a sperimentare una collaborazione intercomunale per la costruzione delle strategie progettuali a favore della rivitalizzazione del territorio.

Dalle esperienze attuate ed in fase di attuazione si addivene ad una programmazione di scelte di breve e lungo periodo che richiedono un confronto qualificato e attento alle

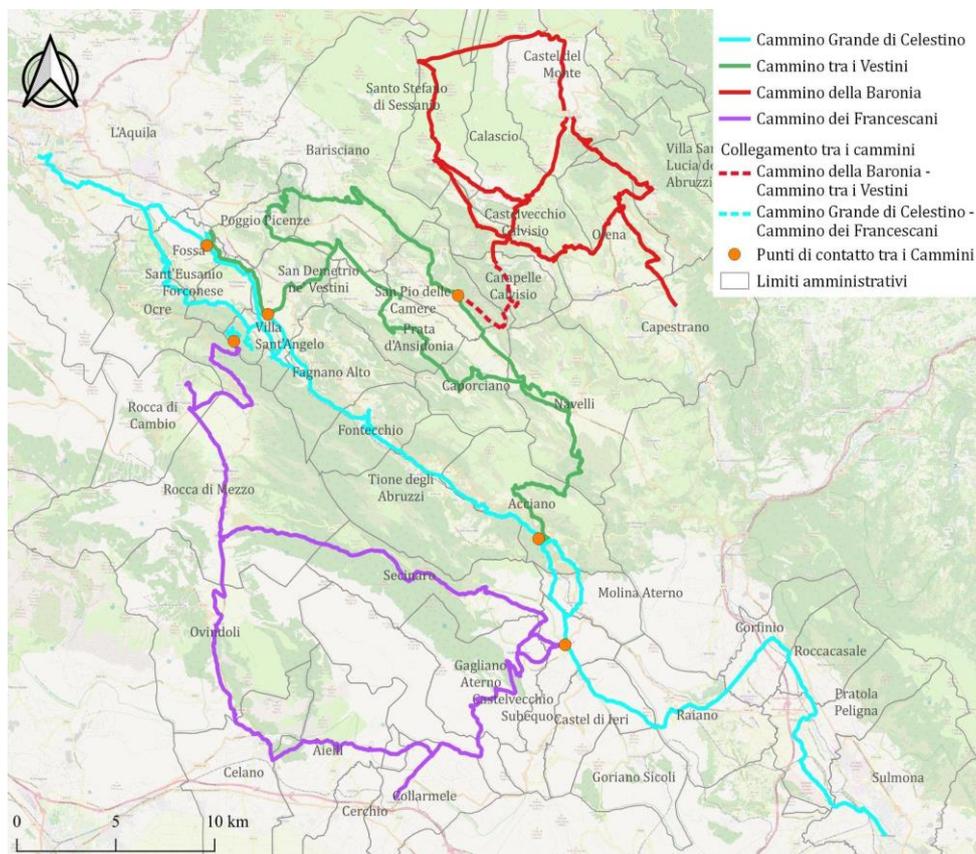
politiche di sviluppo delle aree interne del cratere, mediante la realizzazione di linee guida integrate che regolino ed indirizzino l'azione amministrativa verso una rigenerazione territoriale, anche mediante la costituzione di una *"cabina di regia strategica"* e di un *"gruppo di lavoro integrato e permanente"* per lo studio dei progetti proposti dal territorio o nell'interesse del territorio.

L'USRC sta attuando, quale soggetto responsabile dell'intervento, interventi per il recupero e la valorizzazione di **4 Cammini storici per un valore complessivo di 2,2 milioni di euro** nell'ambito del Piano nazionale complementare al PNRR.

Al fine di valorizzare e salvaguardare il patrimonio storico, artistico, architettonico e paesaggistico e di promuovere la conoscenza del territorio attraverso il sistema della mobilità lenta, è stato previsto di implementare il progetto dei Cammini con l'utilizzo di un sistema di comunicazione basato sulla **tecnologia smart dei Beacons** con cui offrire al camminatore un **racconto innovativo dei beni materiali ed immateriali**, frutto di un capillare lavoro di ricerca immateriale da parte di un team di antropologi, di documentazione sul territorio, e di condivisione delle pratiche, delle rappresentazioni, delle espressioni, delle conoscenze, nonché degli spazi culturali, delle emergenze architettoniche presenti, attraverso un'esperienza consapevole e una conoscenza approfondita, nonché una relazione diretta con le comunità e gli attori dello sviluppo locale presenti.

Nell'ottica di una gestione condivisa con le comunità dei Cammini inoltre, l'USRC ha organizzato dei momenti di formazione e informazione nel corso dei quali discutere, analizzare e condividere le esigenze, le proposte del territorio e di molti attori coinvolti avendo come scopo la creazione di una rete sinergica di collaborazioni con le associazioni del territorio allo scopo di massimizzare l'impatto di future azioni congiunte a carattere promozionale e culturale fondate sul valore della condivisione.

Conclusa l'acquisizione di pareri e nulla osta e perfezionati i progetti esecutivi, l'avvio dei lavori è previsto entro il mese di Aprile 2024.



Nell'ambito del **Programma di Sviluppo RESTART**, dopo l'approvazione dei primi PIT – Progetti Integrato per il Turismo (Area Omogenea 4, “*Terre della Baronìa*”, per un importo di 5,35 Mln; Area Omogenea n.5, “*Terre della Pescara*”, per un importo di 7,65 Mln€; Area Omogenea n.6, “*Altopiano d’Abruzzo: un museo all’aperto*”, per un importo di 9,47 Mln€), attraverso l’azione di supporto condotta a far data dal 2023 dall’USRC, sono state **presentate alla Struttura di Missione** le proposte di candidatura del **PIT dell’AO n. 2, “Il Ponte tra i Parchi”**, per un importo di **10,24 Mln€**, del **PIT dell’AO n.3, “Gran Sasso outdoor e benessere”**, per un importo di **8,28 Mln €**, del **PIT dell’AO n.9, “Altopiano delle rocche. Terre montane tra sport e natura”**, per un importo di **4,90 Mln€**. L’USRC sta attualmente lavorando con la Struttura di Missione con l’obiettivo di raggiungere nel breve termine il finanziamento dei tre PIT da parte del CIPESS. I Comuni delle **AO n. 7 e n.8** stanno invece perfezionando, con il supporto dell’USRC, la proposta di candidatura da sottoporre alla Struttura di Missione, in recepimento delle osservazioni da essa formulate. Le progettualità complessivamente espresse dai PIT delle 8 Aree omogenee ammontano a circa **70 Mln€**.

A far data dal 2021, l’USRC sta lavorando al **Programma unitario di “Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016”**, che ha una dotazione di complessivi **1,78 miliardi €** a valere sulle risorse del **PNC** – Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (D.L. n. 59/2021). Nell’ambito della Misura A del Programma Unitario di Intervento, l’USRC cura il monitoraggio attuativo degli interventi, il trasferimento delle risorse ed il raccordo tra i Comuni ed i Soggetti attuatori del Programma, individuati nella Struttura di Missione Sisma

2009 e nel Commissario Straordinario per la Ricostruzione sisma 2016, con riferimento a **238 interventi**, a responsabilità dei Comuni del Cratere 2009, di ANAS S.p.A., del Consiglio Regionale d'Abruzzo e dello stesso USRC, finanziati con Ordinanze del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 per complessivi **131,90 Mln€**. Gli interventi intendono accrescere l'attrattività delle aree fragili dell'Appennino centrale attraverso l'innalzamento della sicurezza degli edifici, delle comunità e del territorio, e il miglioramento della qualità della vita degli abitanti, così da determinare le condizioni infrastrutturali e di sistema idonee allo sviluppo. Le risorse finanziarie assegnate ai Comuni del Cratere sisma 2009 sono destinate:

- per il **23%** ad interventi su impianti sportivi, ricreativi e di risalita (linea di intervento **A3.3c**),
- per il **22%** ad interventi di rifunzionalizzazione sismica e/o energetica di edifici pubblici (linea di intervento **A2.1**),
- per il **15%** ad investimenti per l'adeguamento della rete stradale comunale, finalizzati alla realizzazione, adeguamento, riqualificazione o messa in sicurezza della viabilità di proprietà comunale,
- il **2%** delle risorse è destinato all'implementazione dei 4 interventi sui **Cammini culturali, tematici e storici** (linea di intervento **A3.3°**),
- la quota prevalente delle risorse, pari al **38%** del totale finanziato, è destinata ad interventi di **rigenerazione urbana dei borghi** (linea di intervento **A3.1**).

Ai link che seguono, è possibile consultare la mappatura degli interventi approvati per le linee di intervento A2.1, A3.1 e A3.3:

Mis. A2.1 : <https://www.usrc.it/images/sviluppo-territorio/pnc/misA/misuraA2-1.jpg>

Mis. A3.1 : <https://www.usrc.it/images/sviluppo-territorio/pnc/misA/misuraA3-1.jpg>

Mis. A3.3 : <https://www.usrc.it/images/sviluppo-territorio/pnc/misA/misuraA3-3.jpg>

Ad oggi l'USRC ha provveduto al **trasferimento** a favore di **56 Enti responsabili degli interventi di risorse finanziarie per un totale di 46,54 Mln€**.

In coerenza con le disposizioni della Legge 7 agosto 2012 n. 134 e alla luce del processo, già messo in atto ad iniziativa del Governo, di integrare gli interventi di ricostruzione con quelli di rigenerazione e valorizzazione delle risorse economiche, territoriali e culturali nell'ambito del Piano Nazionale Complementare al PNRR, l'USRC ha individuato nell'ambito culturale uno dei principali fattori di sviluppo. Una delle iniziative più rilevanti è la realizzazione di un **cartellone unico e coordinato degli eventi culturali del cratere (CEC)** per determinare una programmazione temporale a più ampio respiro, nonché per creare un'amplificazione del brand territoriale derivante dalla capacità congiunta di veicolare a più target lo stesso sistema informativo. Nell'arco del primo anno di attività, nel CEC sono stati raccolti 427 eventi organizzati in 45 comuni del cratere.

ORGANIZZAZIONE

Per soddisfare la domanda espressa dal territorio, l'USRC ha portato avanti un processo di espansione per completare il proprio fabbisogno di personale e, ad oggi, l'organico ammonta a 116 unità.

Per far fronte con efficienza ai sempre maggiori compiti istituzionali ed in conformità con la normativa, l'USRC ha adottato **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)** segnando un importante passo avanti nella programmazione e nella governance dell'Ufficio. Per la prima volta, nel 2023, è stato introdotto un **innovativo sistema di misurazione e valutazione della performance** al fine di consentire una valutazione equa e meritocratica delle persone nonché facilitare la loro crescita professionale. Tale approccio ha favorito una significativa trasformazione della cultura organizzativa USRC, orientandola verso il conseguimento dei risultati e l'ottimizzazione dell'efficienza ed efficacia dei servizi offerti alla comunità, mirando alla creazione di **valore pubblico**. Già nel 2023 e più recentemente con determinazione n. 1147 del 31.01.2024, l'USRC ha definito gli obiettivi legati alla produttività del personale, raggiungendo risultati ragguardevoli su vari fronti grazie alla sfida posta. La ristrutturazione organizzativa dell'USRC è stata quindi accompagnata dall'introduzione di un nuovo sistema di valutazione che si concentra sull'ottimizzazione dei risultati dell'amministrazione, migliorando l'efficienza ed efficacia del lavoro e dell'assetto organizzativo. Questo sistema ha introdotto una valutazione basata sui risultati, con il forte coinvolgimento dei responsabili di servizio e contribuendo all'allineamento degli obiettivi personali con quelli dell'organizzazione, approccio che ha stimolato un maggiore impegno individuale verso il raggiungimento dei risultati, consolidando una **cultura di responsabilità e orientamento al risultato**.